



IL GEMELLI CHE CAMBIA. I POLI DEL POLICLINICO

Il Gemelli cambia volto, ma non mission. Più che alla ristrutturazione con calce e pennelli, infatti, il nuovo piano strategico del policlinico romano 2012-2016, guarda ancor di più al paziente riorganizzando l'offerta per macroaree assistenziali: i poli. Ecco che così, a 50 anni dalla sua fondazione, il Gemelli si rinnova procedendo ancor più nel solco tracciato nel 1964 da padre Agostino Gemelli: curare il paziente, curare l'uomo, curare lo spirito. Perciò dal comune policlinico si passa al Poli-clinics, un processo già in corso che traccia nuovi percorsi clinici multi multidisciplinari, ed integrati, lungo i quali il paziente viene guidato dalla diagnosi alla riabilitazione, seguendo passo dopo passo il suo percorso di cura, allineando i comportamenti assistenziali ai migliori standard di qualità. Sono già tutti attivi: il polo Oncologico, il polo Emergenza, il polo Donna, il polo Cardiovascolare, il polo Neuroscienze. Una nuova organizzazione, con punti di accesso dedicati al contatto de visu, via internet e telefono con il paziente e percorsi specifici.

L'obiettivo? Rispondere alle trasformazioni epidemiologiche, economiche e sociali dei nostri tempi, adeguarsi ai cambiamenti dei bisogni di salute, delle aspettative e dei comportamenti dei cittadini, modificare le reti assistenziali formali e informali. Ma cosa cambierà per i pazienti? Sarà per loro tutto più facile. L'accoglienza si articolerà secondo tre momenti: accesso e presa in carico, e inserimento nel percorso clinico appropriato; il trattamento e la dimissione, con garanzia di continuità assistenziale dopo la dimissione. In sostanza, un lungo filo continuo e invisibile accompagnerà il malato dal territorio, all'ospedale e di nuovo al territorio.

Non ci sarà dunque nessuna operazione di ristrutturazione selvaggia, ma un'azione per mettere in sicurezza l'ospedale e poi anche per porre le condizioni per farlo crescere. Accanto ad un parallelo piano di adeguamento energetico del nosocomio che renderà il Gemelli il primo ospedale totalmente green della regione. Nel 2010 il Policlinico Gemelli di Roma è stato il primo centro del Lazio per numero di pazienti dimessi, un primato confermato anche nel 2012, e per la percentuale di ricoverati provenienti da fuori regione, con un indice di attrazione pari al 17,9%. Numeri importanti, di cui però non ci si accontenta. Con la nuova riorganizzazione per poli, difatti, l'ospedale universitario Gemelli diventerà sempre più locus amoenus, un luogo dove la cura è migliore non solo grazie ai più innovativi strumenti tecnologici, ma soprattutto applicando un concetto semplice: il surplus di umanità.

I percorsi terapeutici sono dedicati ai pazienti con patologie complesse e necessarie di maggiore integrazione. Così, per citarne alcune, all'interno del polo oncologico l'ospedale ha già avviato tutte queste novità per il paziente con tumore del polmone e presto partirà anche quello per il colon, il retto e la tiroide. Nel polo emergenza è invece attivo il cambiamento per



il paziente con l'ictus o l'insufficienza epatica, mentre è in fase d'ultimazione quello per coronaropatia acuta o il trauma. Ancora, per il polo cardiovascolare c'è già il nuovo percorso clinico per il paziente con scompenso cardiaco o l'obesità e sarà presto operativo quello dedicato al paziente con valvulopatie. I maggiori vantaggi, li avrà proprio il cittadino, perché garantire l'accesso tempestivo, appropriato e personalizzato ai servizi, l'integrazione con le azioni regionali renderà più efficace la presa in carico del malato e la continuità tra i differenti attori dell'assistenza. L'impegno è proprio quello di eliminare le barriere e le criticità che riguardano l'accesso, a partire dalle attese e dalla frammentazione delle cure, ma anche di snellire gli aspetti amministrativi e burocratici nelle fasi di prenotazione, di pagamento dei ticket o delle prestazioni erogate in libera professione e di ritiro dei referti.

I CINQUE POLI

- **POLO CARDIOVASCOLARE:** Il Polo Cardiovascolare del Policlinico Gemelli nasce con l'obiettivo di "Garantire un'assistenza di livello elevatissimo nella prevenzione, diagnosi, trattamento medico-chirurgico fino alla riabilitazione in continuità assistenziale dei pazienti affetti da patologie cardiovascolari, secondo un approccio professionale, premuroso ed incentrato sul paziente, all'interno di un ambiente tecnologicamente ed organizzativamente avanzato, in cui il lavoro interdisciplinare supporti l'attività assistenziale, didattica e di ricerca".
Nel Polo Cardiovascolare non è il paziente a dover cercare lo specialista giusto per il suo problema ma è il Polo che analizza la sua situazione e gli raduna attorno il gruppo di professionisti più adatto a definire le fasi diagnostiche, di trattamento e riabilitazione del suo problema di salute ricorrendo a percorsi clinico assistenziali che combinano standardizzazione ed individualizzazione, ricorrendo alle prestazioni di:
 - Reparti di degenza concepiti per diverse intensità assistenziali:
 - Terapie Intensive,
 - Terapie Subintensive e degenze ordinarie
 - Ambulatori per la prevenzione,
 - l'inquadramento iniziale ed il follow-up delle malattie cardiovascolari
 - Laboratori di diagnostica non invasiva
 - Laboratori di diagnostica invasiva per eseguire coronarografie,
 - procedure di cardiologia interventistica, di elettrofisiologia ed elettrostimolazione
 - Sale operatorie di cardiocirurgia e chirurgia vascolare.



- **POLO ONCOLOGICO:** Il Policlinico Gemelli può essere ritenuto un centro oncologico multidisciplinare di eccellenza, cui fanno riferimento non solo pazienti provenienti dagli altri ospedali del Lazio, ma anche da altre Regioni (24.3% dei pazienti ricoverati con diagnosi oncologica per tumori maligni). Il Polo Oncologico del Policlinico Gemelli nasce per accompagnare il paziente in tutte le fasi della sua malattia, dalla diagnosi alla fase terapeutica, alla riabilitazione, estendendosi a tutte le necessità del malato e dei suoi familiari offrendo anche, quando necessario, un adeguato supporto psicologico, senza trascurare il ruolo insostituibile dei trattamenti palliativi e del sollievo nel fine vita.

L'attività del Polo Oncologico si sviluppa attraverso percorsi clinico-assistenziali specifici per ogni malattia, favorendo una completa integrazione fra i vari specialisti, secondo un approccio multidisciplinare centrato sul paziente, caratterizzato da alta professionalità ed all'interno di un ambiente tecnologicamente ed organizzativamente avanzato. Inoltre l'interfacciarsi del Polo Oncologico con gli altri Poli, e le altre strutture del Policlinico, qualora necessario, permette di offrire una risposta globale alla domanda di salute dei pazienti. Per quanto riguarda l'ambito chirurgico, la pluriennale esperienza dei vari specialisti nel campo delle tecniche mini-invasive e laparoscopiche si è arricchita delle competenze di chirurgia robotica con l'impiego della tecnologia Da Vinci di ultima generazione nel trattamento di molte patologie oncologiche (tumori dell'apparato digerente, del fegato e delle vie biliari, del polmone e del mediastino, tumori urologici). Le attività del Polo Oncologico, così come di tutto il Policlinico Gemelli mirano al perseguimento di appropriatezza, efficienza e centralità della persona e prevedono nel prossimo futuro un'ulteriore forte spinta verso l'innovazione, sia sul versante della terapia oncologica medica, che su quello delle tecniche e tecnologie chirurgiche.

- **POLO NEUROSCIENZE:** Nell'ultimo decennio l'aumento della vita media, con l'incremento delle malattie degenerative, gli studi genetici su malattie del bambino e dell'adulto, le nuove tecniche di neuro-immagini (attraverso le quali si può studiare come funziona il cervello e quali parti si attivano in alcune condizioni) hanno determinato una accelerazione delle conoscenze preparando il terreno per diagnosi precocissime, prevenzione e nuove terapie. Il Policlinico Gemelli è una eccellenza clinica e leader nella attività di Ricerca in varie patologie dell'area delle Neuroscienze. Per questo è nato un Polo, per raccogliere, stimolare ancora di più, servire il cittadino, il paziente e chi sta vicino a questi malati.

L'Area Neurologica e Geriatrica ha storicamente eccellenze caratterizzate da grande esperienza clinica e professionalità supportata da intensa attività di Ricerca in varie patologie dell'età senile che comprendono le patologie cerebrali e lo studio dell'invecchiamento cerebrale. Il soggetto affetto da disturbi cognitivi trova all'interno



del Policlinico Gemelli una serie di interventi tesi alla diagnosi e cura di tutte le forme di deterioramento cognitivo.

Il paziente può essere avviato a un percorso che comprende una serie di interventi multidisciplinari che coinvolgono vari specialisti (Neurologo, Geriatra, Psicologo, Neurochirurgo, Neuroradiologo, Psichiatra, Medico di Medicina Nucleare, Biologo) svolti in regime ambulatoriale, di Day Hospital e, ove necessario, anche in regime di ricovero. All'interno del Centro il paziente viene seguito dalle fasi iniziali alle fasi più avanzate (anche mediante tecniche di monitoraggio e cura attraverso sistemi di telemedicina).

Un ruolo cardine nella gestione delle patologie in oggetto lo hanno le strutture che collaborano con il Polo:

- Unità di clinica della Memoria e ambulatorio UVA, (Valutazione dei pazienti con disturbi cognitivi)
- Centro Sclerosi Multipla
- Malattie del movimento (Malattia di Parkinson, parkinsonismi, altre malattie del movimento, Paraparesi spastiche ed atassie ereditarie, Corea di Huntigton, Distonie, Tic e spasmi faciali)
- Malattie muscolari ed eredodegenerative (Malattie mitocondriali e metaboliche, distrofia facio-scapolo-omeroale e altre distrofie muscolari)
- Neuropatie periferiche (Intrappolamenti nervosi es: sindrome tunnel carpale, lesioni nervose traumatiche, neuropatie genetiche -Charcot Marie Tooth, neuropatie disimmuni, neuropatia diabetica, polineuropatie acute -Guillain-Barrè)
- Sclerosi laterale amiotrofica (SLA)
- Audio Foniatria (Servizio di Screening Uditivo Audiologico Universale da più di tre anni, implantologia cocleare e riabilitazione di sordità profonde del bambino e dell'adulto, altri impianti uditivi-protesi ancorate all'osso, disturbi della voce, disturbi della deglutizione, disturbi del linguaggio)
- Neuropsichiatria infantile (Neurologia neonatale e follow-up dei neonati a rischio, paralisi cerebrale Infantile, epilessia, neurovisivo, psichiatria)
- Patologie ipotalamo/ipofisarie (diagnosi, terapia chirurgica e medica e il follow-up nei pazienti affetti da patologia tumorale ipofisaria come l'ipopituitarismo, l'acromegalia, l'infertilità maschile e femminile, il morbo di Cushing)
- Neurochirurgia (Chirurgia e terapia endovascolare delle malformazioni vascolari cerebrali, chirurgia dei tumori cerebrali e neuroendocrinochirurgia, chirurgia della patologia spinale, chirurgia del sistema nervoso periferico, diagnosi e trattamento dell'idrocefalo normoteso, biopsia stereotassica, chirurgia dell' epilessia, neuromodulazione)



- **POLO EMERGENZA:** Il Policlinico Gemelli è un ospedale con un forte vocazione alla gestione dell'emergenza. Con circa 80.000 accessi/anno il Pronto Soccorso del Policlinico Gemelli è uno dei più importanti in regione. Il ruolo di hub per molte patologie dell'emergenza e la presenza di una elisuperficie attiva h 24 hanno fatto sì che il Policlinico Gemelli attirasse patologie dell'emergenza quali: trauma, trauma pediatrico grave, ictus, infarto.

Un ruolo cardine nella gestione dell'emergenza lo hanno le strutture del Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA):

- Pronto Soccorso
- Osservazione Breve Intensiva
- Reparto di Medicina d'Urgenza
- Centro di Rianimazione
- Radiologia di Pronto Soccorso
- Terapia Intensiva Pediatrica

Ma accanto a queste strutture ruotano tutte le competenze specialistiche degli altri Dipartimenti coinvolte nella gestione dell'emergenza. La realizzazione di un Polo dell'Emergenza si pone come obiettivo finale quello di migliorare i servizi offerti ai cittadini che afferiscono all'ospedale tramite una serie di interventi volti a:

- decongestionare i percorsi dell'emergenza limitando l'afflusso dei pazienti i cui problemi possono essere affrontati con modalità diverse;
 - rafforzare il ruolo di coordinamento sul territorio che questo Policlinico ha già nella gestione di molte patologie dell'emergenza (ictus, infarto, trauma) così da creare una rete integrata sul territorio;
 - creare percorsi che rendano più rapido il transito dei pazienti nelle Unità Operative e nei Servizi che all'interno dell'ospedale sono coinvolti nella cura della patologia da cui è affetto. L'identificazione di questi percorsi ha una rilevanza maggiore soprattutto nel trattamento di quelle patologie in cui il fattore tempo è fondamentale per il risultato terapeutico;
 - migliorare la qualità delle prestazioni erogate a partire dalla ricerca scientifica (aggiornamento) e dalla formazione (diffusione della conoscenza);
 - migliorare l'accoglienza degli utenti con interventi mirati sia sulla struttura che sull'organizzazione.
-
- **POLO DONNA:** Il Polo Donna nel Policlinico Gemelli ha lo scopo di sviluppare appositi percorsi clinico-assistenziali per la donna. Per molte patologie, l'evidenza scientifica



dimostra che tale approccio consente di ridurre il livello di errore nella pratica medica, migliora e personalizza le terapie, migliora la sopravvivenza e la qualità di vita delle donne, sviluppa una medicina di genere che sia la più all'avanguardia possibile. Ogni donna sarà presa in carico da équipe multidisciplinari, per una cura centrata sui suoi bisogni, anche in continuità con l'assistenza territoriale. Il Polo Donna è costituito da team multidisciplinari e si avvale di ginecologi, senologi, neonatologi, pediatri, oncologi, radioterapisti, endocrinologi, diabetologi, cardiologi, cardiocirurghi, neurologi etc che, seguendo percorsi clinico-assistenziali ed attuando una attività di ricerca continua, lavorano alla prevenzione ed al trattamento di tutte le fasi delle malattie che colpiscono la donna. E' ben noto che molte malattie sono prevalentemente a carico del sesso femminile, quali le patologie autoimmuni e reumatiche, i disturbi del metabolismo, il diabete tipo I e II, malattie neurologiche quali la sclerosi multipla e la cefalea. Per tutti questi problemi di salute saranno definiti percorsi dedicati. Sono parte importante del Polo Donna i percorsi clinici che riguardano i tumori della mammella e del sistema riproduttivo femminile, quali i tumori dell'utero, dell'ovaio e della vulva. Inoltre si occupa dei percorsi inerenti alla gravidanza fisiologica, alla gravidanza ad alto rischio, al neonato, al bambino prematuro o con problemi. Sono presi in considerazione la menopausa e l'osteoporosi. Il Polo Donna non solo si prende carico di definire tutti i percorsi clinico-assistenziali, ma cerca di promuovere iniziative a carattere sociale e psicologico volte a sostenere la donna in difficoltà. Se necessario, si raccorda con gli altri Poli e le altre strutture del Policlinico per dare una risposta globale alla domanda di salute delle pazienti. Obiettivo del Polo Donna è anche creare una task-force con gli specialisti del territorio e con i medici di medicina generale per offrire alla donna un servizio completo, efficace ed efficiente.